



CAMPIONATO REGIONALE DI PALLAVOLO. SERIE C FEMM./B EST VOLLEY CLUB – V.TO BANCA 3/1 25/22 29/27 25/27 25/19

BERNAR(23), BELLINAZZI(7), VENUTI(23), CAGALLI(5), CRESTON(1), ZUANAZZI M.(3),
ZUANAZZI I., BOLLA(1), GARBIN(4), ANSELMI, DONATI(1), BRUNETTO(LIBERO),
BAGATIN(LIBERO).

All. Pollini, Azzini

Ohibò, non si capisce come questa “Banca” occupi una posizione di classifica così delicata: per come ha giocato e per la grinta dimostrata su ogni palla le ospiti meriterebbero sicuramente altre posizioni. Bisogna comunque dire che le nostre ragazze, ormai tranquille, giocano bene la propria gara, con carattere e dimostrando di non essere ancora appagate per l’obiettivo raggiunto.

Si ritorna a giocare in casa dopo tre trasferte e con l’obiettivo stagionale in saccoccia. Mr.Pollini schiera dall’inizio Marina Bagatin nel ruolo di libero con Venuti e Bernar ai lati, Creston e Cagalli al centro e la diagonale Zuanazzi M.in palleggio con Bellinazzi opposto.

Andiamo sotto 7/12 nel primo set con le nostre che sbagliano anche le cose facili e con la Banca che prepara il c/c col saldo in rosso. Ma facciamo subito un versamento di 6 punti a zero con Venuti che serve in maniera strepitosa seminando terrore nell’altra parte del campo. Si viaggia in parità fino al 21 poi ancora Venuti al servizio e Bernar chiudono il set.

Molto equilibrio nel secondo set con Bernar che stacca un paio di assegni al 18/16 ma le trevigiane non mollano, recuperano e ci passano con un buon muro al 21/22. Venuti mette una palletta velenosa e ci riporta in parità ma sul 24 per noi il Veneto pareggia ed è un testa a testa fino in fondo, ai vantaggi con chiusura del portone di Venuti che fa la guardia giurata.

Sul 2/0 stiamo tranquilli ma, come detto in precedenza, non si regala niente. Chi vuole deve comprare anzi sudare per raggiungere la vittoria. E nel terzo set ce ne andiamo sparati 8/4 ma la “Banca Palanca” non molla, piazza un tasso di usura mostruoso e ci rifila 5 punti di spread da risvegliare pure il vecchio Banco Ambrosiano morto e sepolto da una vita. Ritorniamo in vantaggio a 18 con una fast di Cagalli; al 20 è Garbin a fare un versamento con Bagatin che raccoglie anche il bordereaux delle cambiali. Ma non bastano, al 25 pari il Veneto butta tutto quello che ha, mette due attacchi vincenti e un set all’attivo in cassaforte.

Niente paura, la crisi finanziaria è solo passeggera, Madoff è ancora in galera e non temiamo altri tracolli. Sul 12/7 nel quarto set è già tempo di migrare, la Banca è in crisi, ce ne andiamo 18/9 con Venuti, il 24 è una palletta di Garbin, il 25 è un atto di forza di Venuti.

Si, stiamo bene in questo momento della stagione. Rimpianti? Macchè. Se avessimo giocato sempre così? Rispondo, se la luna fosse quadrata? Piedi a terra gente, abbiamo fatto tanto e il merito è tutto della squadra e dello staff tecnico che ha curato questa stagione in maniera impeccabile. Ancora un paio di gare poi sarà tutta un’altra storia.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

